

# Il «dolce stil novo»

Il «dolce stil novo» (espressione dantesca) è uno stile poetico che si sviluppò soprattutto a **Firenze** tra la **fine del Duecento** e l' **inizio del Trecento**

Iniziatore della nuova maniera di poetare fu – a detta dello stesso Dante – il giudice bolognese **Guido Guinizelli** (1235 ca.-1276)



La sua canzone ***Al cor gentil rempaira sempre Amore*** è considerata il manifesto teorico dello «stil novo»



Henry Holiday, *Dante incontra Beatrice presso il ponte S. Trinità* (1883)

Gli esponenti maggiori dello «stil novo» furono i fiorentini **Guido Cavalcanti** (dà voce al motivo dell' amore come passione irrazionale) e **Dante Alighieri**

Altri stilnovisti furono: Lapo Gianni, Gianni Alfani, Dino Frescobaldi e **Cino da Pistoia**



MONDADORI EDUCATION

# Il «doce stil novo»

---

Le **innovazioni** introdotte dagli stilnovisti rispetto ai siciliani e ai guittoniani furono **di ordine** sia **tematico** sia **stilistico**

Legame indissolubile tra amore e nobiltà d' animo («cor gentile»)

Nuova concezione della nobiltà: dipende dalle virtù interiori non dalla nascita

Nuova concezione della donna: non la *domina* del poeta-vassallo, bensì un angelo che perfeziona l' uomo e lo avvicina a Dio

Stile dolce e cantabile

Lingua toscana depurata dai tratti popolareggianti e dai provenzalismi

Lessico selezionato e «specifico», capace di rendere con vividezza gli effetti dell' amore

